



Determinazione del Direttore Generale

n. 164 del 06-06-2025

Attuazione delle attività di accompagnamento e di sostegno alle PMI nell'ambito dei distretti del commercio di cui alla DGR N. 544/2021 - CUP B29J21031330002 - COMMESSA 202200087

PROVVEDIMENTO n. 25

OGGETTO: OGGETTO: EMERGENZA COVID-19 - DGR N. 544 DEL 30/11/2021 - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DELL' ATTIVITÀ ECONOMICA DELLE MPMI LOCALIZZATE NELL'AMBITO DEI DISTRETTI DEL COMMERCIO DI CUI ALLA DGR N. 387/2021 FORMALMENTE RICONOSCIUTI E ISCRITTI NEI RISPETTIVI ELENCHI ALLA DATA DI PUBBLICAZIONE DELL'AVVISO - CUP B29J21031330002 - PROT. N. 18040/2023 DEL 24.11.2023. XXV PROVVEDIMENTO DI REVOCA ALL'AGEVOLAZIONE PROVVISORIA

PREMESSO CHE:

- Sviluppo Campania è una società in house della Regione Campania soggetta all'attività di direzione e coordinamento della stessa;
- la Regione Campania, al fine di fronteggiare gli effetti negativi dei provvedimenti legati all'emergenza epidemiologica derivante dalla diffusione del virus COVID-19, ha adottato diverse misure di sostegno sul territorio regionale. Con Delibera di Giunta Regionale n. 544 del 30/11/2021, ha previsto un intervento di ristoro in forma di contributo a fondo perduto una tantum per far fronte alle esigenze finanziarie a valere sul «Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica» destinando € 5.000.000,00 per le PMI riferite ai costituendi Distretti del commercio di cui alla DGR 387/2001;
- in data 29.12.2021 Rep. CV 2021.0000444 è stata sottoscritta la convenzione tra Regione Campania e Sviluppo Campania spa, per l'attuazione dell'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'attività economica delle MPMI localizzate nell'ambito dei distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 formalmente riconosciuti e iscritti nei rispettivi elenchi alla data di pubblicazione dell'avviso.

CONSIDERATO CHE:

- in data 29.09.2023 con nota prot. n. 14791/2023 è stato trasmesso alla Regione Campania, Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, l'Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'attività economica delle MPMI localizzate nell'ambito dei distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 formalmente riconosciuti e iscritti nei rispettivi elenchi alla data di pubblicazione dell'avviso,
- in data 22.11.2023 con nota prot. n. 17860/2023, dando seguito alla precedente comunicazione ed alle interlocuzioni intercorse, è stata trasmessa alla Regione Campania - Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, la nuova versione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'attività economica delle MPMI localizzate nell'ambito dei distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 formalmente riconosciuti e iscritti nei rispettivi elenchi alla data di pubblicazione dell'avviso;
- la Regione Campania, Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, ne ha condiviso i contenuti;
- con Determina del Direttore Generale prot. n. 191 del 24.11.2023 è stato approvato l'Avviso de quo ed è stato nominato il Responsabile del Procedimento nella persona della dott.ssa Fortuna Gentile;
- in data 27.11.2023 sul BURC n. 83 è stato pubblicato l'Avviso per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'attività economica delle MPMI localizzate nell'ambito dei distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 formalmente riconosciuti e iscritti nei rispettivi elenchi alla data di pubblicazione dell'avviso, che prevede un intervento di ristoro in forma di contributo a fondo perduto una tantum per far fronte alle esigenze finanziarie delle MPMI localizzate nell'ambito dei Distretti del commercio di cui alla DGR n. 387/2021 utilizzando il Fondo "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" di cui all'art. 26 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41;



- in data 02/01/2024 è stato pubblicato sul BURC n. 01 del 02/01/2024 il differimento dei termini di presentazione delle domande di agevolazione dal 10/01/2024 al 24/01/2024;

DATO ATTO CHE:

- le risorse finanziarie disponibili per l'intervento ammontano complessivamente a € 5.000.000,00. La misura è finanziata a valere sulle risorse del "Fondo per il sostegno delle attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica", articolo 26 del decreto- legge 22 marzo 2021, n. 41 come integrato dall'art. 8, comma 2, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con Legge 21 maggio 2021, n. 69 e successive integrazioni nel DL 73/2021 e ai sensi della Delibera di Giunta della Regione Campania n. 544 del 30/11/2021;
- le risorse finanziarie destinate all'intervento agevolativo sono ripartite in quattro gruppi, in funzione della distribuzione delle imprese attive in Campania per valore della produzione (annualità 2022), come da tabella, estratta da info camere:

Valore Produzione	N. imprese attive
Valore della produzione da 0,00 a 250.000,00	5.261
Valore della produzione da 250.000,01 a 1.000.000,00	3.429
Valore della produzione da 1.000.000,01 a 5.000.000,00	2.108
Valore della produzione oltre 5.000.000,01	541
Totale	11.339

Di seguito si riportano le percentuali relative ad ogni gruppo ed il relativo importo della dotazione:

Valore Produzione	Percentuale	Importo dotazione
da 0,00 a 250.000,00	46%	2.300.000,00
da 250.000,01 a 1.000.000,00	30%	1.500.000,00
da 1.000.000,01 a 5.000.000,00	19%	950.000,00
oltre 5.000.000,01	5%	250.000,00
Totale	100 %	5.000 .000 ,00

Qualora l'importo complessivamente finanziabile per classe di valore di produzione sia eccedente rispetto a quello effettivamente impegnato, Sviluppo Campania si riserverà di procedere ad una redistribuzione delle risorse fra le altre classi che avranno registrato eventuali overbooking di domande, secondo i medesimi criteri proporzionali precedentemente descritti.

- ai sensi dell'Art 10 dell'Avviso, le domande di agevolazione potevano essere presentate on line all'indirizzo https://cloud.urbi.it/urbi/progs/urp/solhome.sto?DB_NAME=wt00037070, a partire dalle ore 16:00 del giorno 27 novembre 2023 e fino alle ore 16.00 del giorno 10 gennaio 2024, successivamente prorogata alle ore 10.00 del 24 gennaio 2024;
- a seguito della chiusura del termine finale per la presentazione delle domande, sono pervenute n. 1.328 istanze, di cui 1 è stata annullata per duplicazione, dunque le domande validamente pervenute sono n. 1.327;
- sono state avviate le attività istruttorie ai sensi di quanto previsto dall'art. 11 e tenuto conto di quanto disposto dagli art. 4, 5, 6,7,9,10,11,12,13 dell'Avviso de quo;
- sono state concluse con esito negativo le istruttorie per n. 402 domande con i seguenti provvedimenti
 - di non ammissione:
 - n. 1 dell'11.06.2024 Determina del Direttore Generale n. 282 dell'11.06.2024;
 - n. 2 del 06.08.2024 Determina del Direttore Generale n. 355 del 06.08.2024;
 - n. 3 del 28.10.2024 Determina del Direttore Generale n. 464 del 28.10.2024;
 - n. 4 del 29.10.2024 Determina del Direttore Generale n. 471 del 29.10.2024;



- n. 5 del 12.11.2024 Determina del Direttore Generale n. 490 del 12.11.2024;
- n. 6 del 18.11.2024 Determina del Direttore Generale n. 493 del 18.11.2024;
- n. 7 del 26.11.2024 Determina del Direttore Generale n. 497 del 26.11.2024;
- n. 10 del 02.12.2024 Determina del Direttore Generale n. 512 del 02.12.2024
- n. 11 del 09.12.2024 Determina del Direttore Generale n. 520 del 09.12.2024;
- n. 13 del 17.12.2024 Determina del Direttore Generale n. 529 del 17.12.2024;
- n. 14 del 20.12.2024 Determina del Direttore Generale n. 538 del 20.12.2024;
- n. 16 del 30.12.2024 Determina del Direttore Generale n. 544 del 30.12.2024;
- n. 18 del 13.01.2025 Determina del Direttore Generale n. 5 del 13.01.2025;
- n. 19 del 21.01.2025 Determina del Direttore Generale n. 11 del 21.01.2025;
- n. 21 del 22.04.2025 Determina del Direttore Generale n. 98 del 22.04.2025;
- di rettifica:
 - n. 8 del 26.11.2024 Determina del Direttore Generale n. 498 del 26.11.2024;
 - n. 12 del 09.12.2024 Determina del Direttore Generale n. 521 del 09.12.2024;
 - n. 22 del 29.04.2025 Determina del Direttore Generale n. 104 del 29.04.2025
- di esclusione:
 - n. 9 del 26.11.2024 Determina del Direttore Generale n. 499 del 26.11.2024;
 - n. 15 del 23.12.2024 Determina del Direttore Generale n. 539 del 23.12.2024;
- di revoca:
 - n. 20 del 15.04.2025 Determina del Direttore Generale n. 95 del 15.04.2025;
 - n.23 del 09.05.2025 Determina del Direttore Generale n. 123 del 09.05.2025
 - n.24 del 20.05.2025 Determina del Direttore Generale n.141 del 20.05.2025

VISTO CHE:

- l'attività istruttoria prende avvio dal giorno successivo alla data di chiusura della finestra temporale di raccolta delle domande e si conclude con la pubblicazione sul sito di Sviluppo Campania SpA, all'indirizzo www.sviluppocampania.it dei Provvedimenti di ammissione e di non ammissione adottati;
- con Provvedimento n. 17, determina del Direttore Generale n.2 dell'08.01.2025, è stata disposta l'ammissione provvisoria per 921 beneficiari;
- è possibile procedere alla revoca nei confronti dei beneficiari qualora nel corso dei controlli richiamati nel Provvedimento e di ulteriori controlli ai sensi degli art. 12 e 13 dell'Avviso dovessero emergere irregolarità insanabili da parte delle stesse istanze beneficiarie che non abbiano rispettato i requisiti di ammissibilità (art. 5, 6 e 9) e rientrino nelle fattispecie di cui all'art. 14;
- il Responsabile del procedimento in data 06.06.2025 ha comunicato che all'esito dei controlli previsti dall'art. 13 dell'Avviso nonché dal provvedimento di ammissione provvisoria e dall'Avviso ha rilevato che
 - ✓ in seguito alle verifiche previste dall'art. 13 è emerso che la società non ha i requisiti di



ammissibilità di cui agli art. 4 e 6 dell'Avviso, pertanto anche ai sensi degli art. 12 e 14 è decaduta dal diritto al contributo concesso non avendo dichiarato un'unità locale registrata, iscritta e attiva al registro delle imprese a far data dal 01/01/2019 e collocata all'interno dell'ambito territoriale del distretto del commercio formalmente riconosciuto e iscritto nel rispettivo elenco alla data di pubblicazione dell'Avviso sul BURC. Infatti, la sede operativa indicata in domanda, alla via Francesco De Sanctis 50-54 – Avellino, da visura camerale del 28/02/2024 risulta aperta il 04/11/2022 (art. 6 dell'Avviso lett. b), pertanto in data 03/04/2025 a mezzo PEC prot.n. 5422, è stata trasmessa la comunicazione di avvio del procedimento di revoca;

- ✓ in data 08/04/2025 prot. n. 5721 la società ha presentato le proprie osservazioni comunicando che “alla data del 01/01/2019 svolgeva la propria attività economica nell'unità locale sita in Avellino alla via Brigata n.81 - porzione di via compresa nel distretto del commercio “le vie del centro” (...). L'unità locale è stata operativa fino al 04/11/2022 quando - chiuso questo punto vendita - l'attività veniva spostata nell'unità locale di Avellino in via F. De Sanctis n. 50-54 (...)”. Le controdeduzioni presentate non hanno sanato le carenze rilevate in quanto il richiedente ha partecipato all'Avviso indicando in domanda la sola sede di via Francesco De Sanctis 50-54 – Avellino, sulla quale poi sono state effettuate le verifiche istruttorie e dalle stesse è emerso che la sede risultava aperta in data successiva al 01/01/2019 in difformità a quanto previsto dall'Avviso, come risulta da visura camerale eseguita in data 28/02/2024, aggiornata al 23/01/2024.
- ✓ Infine, a seguito di Visura Camerale dell'08/05/2025 risulta che dal 14/04/2025, la società ha attivato la procedura di scioglimento per perdita del capitale al di sotto del minimo legale, dunque, in data 19/05/2025 a mezzo PEC prot. n. 8080 è stata trasmessa una comunicazione integrativa di avvio del procedimento di revoca. In data 29/05/2025 prot. n. 8931 l'impresa ha presentato controdeduzioni contestando la mancanza di obblighi del mantenimento dei requisiti di ammissibilità successivamente alla presentazione della domanda rappresentando che i fondi del contributo possono essere utilizzati dalla società durante la fase di liquidazione. Le controdeduzioni presentate non hanno sanato le criticità rilevate dapprima per il mancato possesso del requisito di ammissibilità per la sede operativa indicata in domanda e successivamente in quanto la normativa comunitaria vigente in materia di aiuti di stato prevede il mantenimento dei requisiti di ammissibilità, che nel caso di specie comunque non sussistono, per un periodo di tre – cinque anni, in funzione della dimensione d'impresa, dalla conclusione dell'investimento. Nello specifico, tale norma è da intendersi dall'erogazione del contributo in quanto è l'erogazione del contributo il momento in cui si perfeziona la chiusura del procedimento, così come previsto espressamente dagli artt. 12 e 14 dell'Avviso relativi agli obblighi dei beneficiari ed alle cause di decadenza. Lo scioglimento e/o la liquidazione della società è una causa ostativa alla concessione di un aiuto di Stato che richiede necessariamente la sussistenza dell'elemento di impresa, ovvero lo svolgimento di un'attività economica. Le società in liquidazione sono in fase di chiusura e di smobilizzo delle attività facendo venir meno quindi il presupposto della continuità aziendale.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, secondo le procedure in uso presso Sviluppo Campania Spa, dell'espressa dichiarazione di regolarità del procedimento medesimo, resa dallo stesso con la proposizione del presente atto;

DECRETA

per i motivi ed i riferimenti sopra esposti, che qui si intendono integralmente riportati, di:

- di revocare l'ammissione provvisoria all'agevolazione per l'Avviso Pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a sostegno dell'attività economica delle MPMI localizzate nell'ambito dei distretti del commercio di cui alla DGR N. 387/2021 formalmente riconosciuti e iscritti nei rispettivi elenchi alla data di pubblicazione dell'Avviso, pubblicato sul BURC n.83 del 27 novembre 2023 per la seguente impresa e per le motivazioni di seguito indicate:



N. ID	N. Prot. Domanda	Nome azienda	P. IVA	Prov.	Esito
1351	2024.2273 del 24-01-2024	FENICE 2016 S.R.L.	02885570644	AV	<p>NON AMMISSIBILE</p> <p>L'impresa ha ricevuto il preavviso di revoca dalle agevolazioni ai sensi dell'art. 7 e 8 della Legge 241/90 in quanto a seguito verifiche di cui all'art. 13 dell'Avviso è emerso il mancato possesso del requisito di ammissibilità per la sede operativa indicata in domanda e successivamente in quanto la normativa comunitaria vigente in materia di aiuti di stato prevede il mantenimento dei requisiti di ammissibilità, che nel caso di specie comunque non sussistono, per un periodo di tre – cinque anni, in funzione della dimensione d'impresa, dalla conclusione dell'investimento. Nello specifico, tale norma è da intendersi dall'erogazione del contributo in quanto è l'erogazione del contributo il momento in cui si perfeziona la chiusura del procedimento, così come previsto espressamente dagli artt. 12 e 14 dell'Avviso relativi agli obblighi dei beneficiari e alle cause di decadenza. Lo scioglimento e/o la liquidazione della società è una causa ostativa alla concessione di un aiuto di Stato che richiede necessariamente la sussistenza dell'elemento di impresa, ovvero lo svolgimento di un'attività economica. Le società in liquidazione sono in fase di chiusura e di smobilizzo delle attività facendo venir meno quindi il presupposto della continuità aziendale.</p>

- di comunicare il presente provvedimento ai soggetti sopra individuati, secondo quanto disciplinato dall'Avviso;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale di Sviluppo Campania S.p.A. ed inviarlo alla Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive della Regione Campania.

IL DIRETTORE GENERALE
DOTT. FORTUNATO POLIZIO

Documento firmato digitalmente
(D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)